



CODICE ETICO – ASSOCIAZIONE COOPRIO

Premessa

Il codice etico dell'Associazione COOPRIO nasce dall'esigenza di fissare dei criteri etici di riferimento per tutti coloro che fanno parte dell'Associazione e per coloro che si avvicinano ad essa, perché chiunque voglia contribuire con il proprio entusiasmo alla sua missione, possa conoscere, comprendere e necessariamente condividere i valori e i principi fondamentali e non negoziabili su cui essa si fonda.

I tre cardini su cui L'Associazione COOPRIO fonda il suo operato sono salute, benessere e miglioramento dello stile di vita di ogni persona in modo da ispirare e stimolare a migliorare la propria esistenza in modo attivo e consapevole.

Cosa è il Codice Etico?

Valore primario per l'associazione COOPRIO è l'osservanza dell'etica, intesa come onestà, lealtà, correttezza, che le permette di gestire adeguatamente la propria libertà nel rispetto altrui. Il presente codice etico è un insieme di linee guida ispiratrici dei comportamenti di tutti i soggetti che a vario titolo contribuiscono alla missione Della COOPRIO; esso offre indirizzi da seguire nel modo di relazionarsi all'interno e all'esterno dell'Associazione. Il Codice Etico è quindi uno strumento di riferimento che precisa i diritti, i doveri e le responsabilità di tutti coloro che operano nell'ambito dell'Associazione. Il presente Codice Etico integra quanto non è esplicitato nello Statuto dell'Associazione.

Principi guida

L'Associazione COOPRIO rispetta le leggi di questo Paese e si impegna a rispettare i principi etici e i diritti invalicabili sanciti dalla dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e negli altri documenti che a questa si collegano e ispirano. Alla luce di questa doverosa premessa, L'Associazione COOPRIO stabilisce i principi ispiratori della condotta propria, di associati e collaboratori.

- 1) AUTONOMIA** – L'Associazione COOPRIO afferma la propria autonomia rispetto a qualsiasi condizionamento economico, politico, confessionale, sociale e scientifico che possa in qualche modo pregiudicare la sua indipendenza, relazionandosi con i rappresentanti delle Istituzioni qualsiasi sia la loro appartenenza politica.
- 2) IMPARZIALITA' ED INTEGRAZIONE** – L'Associazione COOPRIO non fa nessuna discriminazione di sesso, razza, religione e condizione economica. Considera la diversità un punto di forza e di ricchezza e favorisce l'integrazione tra gli associati.
- 3) RISPETTO** - Nell'interazione con e tra tutti gli associati e le loro famiglie dovrà essere sempre essere al primo posto la solidarietà ed il rispetto reciproco che acquista così la caratteristica di requisito comportamentale fondamentale, anche verso chi la pensa diversamente. E' altresì doveroso preferire rispetto nell'uso delle strutture e nell'amministrazione dei beni dell'Associazione.
- 4) VALORE** - Ogni associato che condivide i principi dell'Associazione COOPRIO può aggiungere valore alla vita degli altri trasferendo la propria esperienza e la propria cultura in modo semplice e diretto.
- 5) TUTELA DELLE INFORMAZIONI E RISERVATEZZA** - Tutti i componenti dell'associazione (staff, volontari, collaboratori) devono garantire la corretta utilizzazione delle informazioni personali ed aziendali a cui hanno accesso, nel rispetto delle leggi sulla privacy e della dignità delle persone.
- 6) TRASPARENZA** - Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dell'Associazione devono essere reperite in maniera trasparente, secondo l'interesse esclusivo dell'Associazione e mai a vantaggio personale o di terzi. Tutte le risorse devono essere utilizzate secondo il criterio della buona gestione per fini conformi a quelli indicati nello Statuto e propri della missione dell'Associazione e, qualora siano manifestate, rispettando le indicazioni dei donatori.



7) PROFESSIONALITA' - Ogni associato dovrà agire nel rispetto della deontologia e dell'etica della propria professione per far sì che le informazioni divulgate attraverso l'Associazione siano sempre corrette e veritiere

8) RAPPORTI CON I DONATORI – la COOPRIO si propone di analizzare attentamente i sostenitori che offrono aiuti economici, escludendo quei finanziatori che potrebbero condizionare l'autonomia dell'Associazione o per i quali sia stato accertato, o pubblicamente conosciuto, il probabile coinvolgimento in situazioni eticamente non accettabili o comunque in contrasto con i valori promossi dall'associazione. Il logo dell'Associazione di Promozione Sociale - può rappresentare un valore aggiunto per l'immagine dell'azienda sostenitrice ma non deve essere da questa sfruttato per azioni di speculazione

9) COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON GLI ORGANI DI STAMPA – la COOPRIO si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso i propri responsabili interni a ciò delegati che operano con la massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della politica di comunicazione stabilita dal Consiglio Direttivo. La comunicazione deve essere veritiera, non violenta, rispettosa dei diritti e della dignità della persona.

Adesione al Codice Etico

Tutti i collaboratori dell'Associazione, volontariamente, devono accettare e condividere i valori proposti in questo codice, impegnandosi a non danneggiare, con i loro comportamenti, il profilo valoriale e di immagine dell'Associazione di Promozione Sociale No Profit.

Il Comitato Etico, garante del Codice Etico

I membri del Comitato Etico promuovono la diffusione dei principi del presente Codice Etico. In tutti i casi in cui vi siano dei dubbi sull'interpretazione delle regole dell'Associazione relativamente ad azioni o scelte da intraprendere è necessario consultare il Comitato Etico. Qualsiasi componente dell'Associazione che venga a conoscenza di comportamenti che possano risultare difforni dai principi etici sopraelencati è tenuto a segnalarlo al Comitato Etico. Il Comitato Etico svolge una funzione di raccomandazione preventiva nei casi in cui certi comportamenti, pur non costituendo una palese violazione dei principi sopraelencati, non sono del tutto conformi all'etica associativa. Il Comitato Etico esprime pareri sull'applicazione del codice etico, verifica l'effettiva e concreta esistenza di una specifica violazione e concorda con il Consiglio Direttivo le modalità di un colloquio col soggetto interessato per un richiamo dello stesso. In caso di ripetute violazioni del codice etico o di violazioni di particolare gravità, potranno essere prese ulteriori decisioni, fino all'espulsione da notificare in Assemblea.